

ZCZC  
DIR0022 3 REG 0 RR1 / ROM

(LZ) CULTURA. ROMA TRE, DA DOMANI LABORATORIO  
LINGUAGGIO MUSICALE  
AL VIA NUOVA EDIZIONE, "PER PORTARE NOTE E  
TRADIZIONI A GIOVANI".

(DIRE) Roma, 5 ott. - Inizierà domani la nuova edizione del laboratorio di linguaggio musicale realizzato dall'associazione Roma Tre Orchestra per gli studenti di Scienze della Comunicazione e del Dams dell'Università' degli studi Roma Tre. La prima parte della rassegna è costituita da "Nuove carriere", una gara artistica a cui parteciperanno 6 diversi gruppi cameristici, selezionati dal Cidim a seguito di un avviso pubblico uscito nei mesi scorsi. "Si tratta di una rassegna aperta a tutti in cui il pubblico, costituito dagli studenti di Roma Tre, giocherà un ruolo di primo piano e sarà chiamato a determinare attraverso una votazione, sia il brano più gradito di ciascuna serata, sia il concertista che raccoglierà i maggiori consensi- dice il maestro Piero Rattalino, direttore artistico del Cidim- Con questo ciclo il Cidim intende studiare le reazioni di un pubblico giovanile, privo, o quasi privo di esperienza di ascolto della musica classica, aprire uno scambio di vedute tra gli esecutori e gli spettatori, trarre da tutto ciò gli elementi utili per progetti mirati all'acquisizione di nuovo pubblico, da proporre successivamente alle società dei concerti".

La seconda parte del laboratorio, costituita da altri 6 concerti, è invece realizzata grazie alla collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America: "Siamo molto felici di contribuire, anche per questa seconda edizione, alla realizzazione del Laboratorio di linguaggio musicale promosso dalla Roma Tre Orchestra- sono le parole dell'addetto culturale dell'Ambasciata, Emilia A. Puma- Il Laboratorio costituisce una preziosa occasione di avvicinare le giovani generazioni alla musica colta. L'Ambasciata da sempre è attenta alla formazione

dei giovani, e la conoscenza della cultura e della storia musicale degli Stati Uniti è parte fondamentale di questo processo educativo. Prendo atto quindi con soddisfazione che nei prossimi mesi saranno ospiti della Roma Tre Orchestra alcuni tra i più importanti compositori attivi oggi negli Stati Uniti. Credo che questa collaborazione tra le nostre istituzioni sia particolarmente fruttuosa e contribuisca alla crescita dell'intero tessuto culturale della città di Roma”.

Nel complesso, sottolineano Roberto Pujia e Valerio Vicari, rispettivamente presidente e direttore artistico di Roma Tre Orchestra “è molto importante che anche nel 2011, come nel 2010, Roma Tre Orchestra riesca a realizzare un laboratorio di linguaggio musicale all'interno dell'Università Roma Tre, soprattutto se si tiene conto del momento di grande difficoltà per il nostro Paese e, nello specifico, per tutto il mondo della musica e della cultura in genere. Questa edizione conferma gli alti standard artistici della precedente, data la presenza di musicisti quali l'Ars Duo di Marco Fiorentini e Laura Pietrocini, Andrea Cortesi, Enrico Maria Polimanti, Richard Trythall e giovani compositori di fama internazionale come Matteo Franceschini, Sean Friar, Li Liang”.

La partecipazione al laboratorio sarà quindi una preziosa occasione per gli studenti di Scienze della Comunicazione e del Dams di entrare in contatto direttamente con il mondo della musica colta, anche attraverso l'incontro diretto con gli esecutori e i compositori. “In questa occasione - concludono Pujia e Vicari - desideriamo ringraziare in particolare il Cidim, l'Ambasciata degli Stati Uniti e l'Accademia di Danimarca (dove si terranno alcuni eventi) e la sua direttrice, Marianne Pade, per la preziosa collaborazione: senza il loro contributo non sarebbe stato possibile dare vista a questo laboratorio”.

Anche Olimpia Tarzia, presidente della commissione Scuola e Università della Regione Lazio, ha voluto portare il proprio plauso all'iniziativa: “Da anni conosco Roma Tre Orchestra e ne apprezzo la meritoria azione di diffusione della cultura musicale che opera nel territorio di Roma, in particolare tra le nuove generazioni. Questo Laboratorio è una iniziativa meritevole, che

dimostra ancora una volta la serietà dell'Associazione e il suo desiderio di agire con costanza perché la musica diventi sempre più patrimonio di tutti, soprattutto dei più giovani”.

(Com/Rel/ Dire)

09:20 05-10-11

NNNN